

ECM

JACK DEJOHNETTE

ECM

Made in Chicago

Live at the Chicago Jazz Festival

JACK DEJOHNETTE
MADE IN CHICAGO
MUHAL RICHARD ABRAMS
LARRY GRAY
ROSCOE MITCHELL
HENRY THREADGILL

Henry Threadgill, sassofono contralto, flauto basso; Roscoe Mitchell, sassofoni, flauto dolce basso, flauto barocco; Muhal Richard Abrams, pianoforte; Larry Gray, contrabbasso, violoncello; Jack DeJohnette, batteria

Live at the Chicago Jazz Festival

1 CD ECM 2392

Alto Prezzo



Articoli Correlati:
ECM 2046 **JOHN SURMAN** Brewster's Rooster

ECM 2060 **KEITH JARRETT** Yesterdays

ECM 2220 **ELENI KARAINDROU** Concert in Athens **JAN GARBAREK** sax

ECM 2296-99 **JACK DEJOHNETTE** Jack DeJohnette - Special Edition

Con "Made In Chicago", Jack DeJohnette celebra, in un esaltante album dal vivo, una reunion di vecchi amici. Nel 1962 DeJohnette, Roscoe Mitchell e Henry Threadgill erano compagni di scuola al Wilson Junior College di Chicago e suonavano insieme in jam session ricche di energia ed entusiasmo. Dopo poco DeJohnette entrò a far parte del Muhal Richard Abrams Experimental Band e subito dopo lo raggiunsero anche Mitchell e Threadgill. Quando Abrams co-fondò l'Association for the Advancement of Creative Musicians nel 1965, i tre musicisti ne furono profondamente coinvolti presentando concerti e contribuendo anche a molti altri lavori sotto l'egida della AACM. Jack li ha rimessi insieme per un concerto speciale al Millennium Park di Chicago nell'agosto del 2013, completando il gruppo con il bassista/violoncellista Larry Gray. La registrazione del concerto contiene brani di Roscoe, Henry, Muhal e Jack e improvvisazioni di gruppo. E' stato mixato negli Avatar Studio di New York da Manfred Eicher e Jack DeJohnette ed esce per l'anniversario dei cinquant'anni della AACM.

Confezione: **Jewel Box + O-card**

Genere: **Jazz & Blues**

Distribuzione: **16/12/2014**



VIJAY IYER

ECM

Break Stuff

Vijay Iyer, pianoforte; Stephan Crump, contrabbasso; Marcus Gilmore, batteria

1 CD ECM 2420

Alto Prezzo



Articoli Correlati:
ECM 2087 **ROSCOE MITCHELL** Far Side - The Note Factory

ECM 2372 **VIJAY IYER** Mutations

ECM 5507 **VIJAY IYER** Radhe Radhe: Rites of Holi

"Break Stuff" è quel che accade dopo che gli elementi formali sono stati definiti. Vijay Iyer definisce il break, l'interruzione, "un intervallo di tempo in cui agire. E' la base per breakdown, breakbeat, e break dancing...può essere il momento in cui tutto nasce". Alcuni brani sono nati dalle rotture di altre costruzioni di Iyer. Altri vengono da una suite premiata al Museum of Modern Art di New York, altri ancora da Open City, una collaborazione insieme allo scrittore Teju Cole e ad un large ensemble. Qualunque ambito toccato dal trio è sottoposto ad una ricomposizione ricca di energia. "Hood" è un tributo a Robert Hood, figura pionieristica della techno di Detroit. Su "Work", Vijay rende omaggio "al suo eroe numero uno", Thelonious Monk. "Countdown" riconsidera il brano di Coltrane all'interno di un quadro ritmico ispirato alla musica dell'Africa occidentale. "Mystery Woman" è guidata da impulsi che evocano percussioni dell'India del sud. Il gruppo ha sviluppato una forte identità musicale ponendo l'accento su quello che Iyer chiama « co-costruire », esplorando le diverse dinamiche del suonare insieme, ma anche momenti in solo, come quando Iyer suona "Blood Count" di Billy Strayhorn. "Break Stuff" è stato registrato nel giugno del 2014 negli Avatar Studio di New York e prodotto da Manfred Eicher. Questo album segue al disco di musica da camera "Mutations" ed al progetto musicale e al film "Radhe radhe: Rites of Holi".

Confezione: **Jewel Box**

Genere: **Jazz & Blues**

Distribuzione: **17/12/2014**

Kenny
Wheeler

Songs for Quintet

Stan
SulzmannJohn
ParricelliChris
LaurenceMartin
France

ECM

Songs For Quintet

Kenny Wheeler, flugelhorn; Stan Sulzmann, sassofono tenore; John Parricelli, chitarra; Chris Laurence, contrabbasso; Martin France, batteria

1 CD ECM 2388

Alto Prezzo



0 602547 046536

CLICCA
QUI

Articoli Correlati:

ECM 1069 TS KENNY WHEELER Gnu High

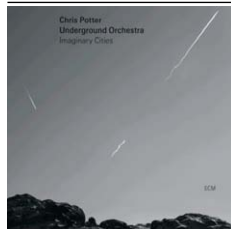
ECM 1417 KENNY WHEELER The Widow in the Windows

ECM 1607 KENNY WHEELER Angel Song

ECM 1691 KENNY WHEELER A Long Time ago (x brass ensemble e solisti) TONY FAULKNER Dir.

Kenny Wheeler (1930-2014) è stato un gigante del jazz moderno, un improvvisatore audace ed un compositore di bellissimi brani. La sua eredità musicale è annoverata tra i classici del jazz per via di album come Gnu High, Deer Wan, e Music For Large And Small Ensembles. Nel dicembre del 2013 ha registrato quello che sarebbe stato il suo ultimo album. Songs for Quintet è una sessione ispirata che raccoglie brani composti da Wheeler in epoca recente (oltre ad una nuova versione di "Nonetheless", già ascoltata su Angel Song), registrati negli studi di Abbey Road a Londra con quattro tra i suoi musicisti preferiti. Stan Sulzmann, John Parricelli, Chris Laurence e Martin France suonano meravigliosamente insieme in un'unità interattiva che accompagna la liricità del flicornista. Il 14 gennaio 2015 Kenny Wheeler avrebbe compiuto 85 anni.

Confezione: Jewel Box



Confezione: Jewel Box

Genere: Jazz & Blues

ECM

1 CD ECM 2387
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 07/01/2015



0 602547 040756

CHRIS POTTER

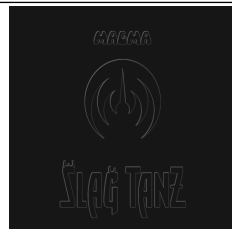
Imaginary Cities - Chris Potter Underground
Orchestra

Chris Potter, sassofoni; clarinetto basso; Adam Rogers, chitarre; Craig Taborn, pianoforte; Steve Nelson, vibrafono, marimba; Fima Ephron, chitarra basso; Scott Colley, contrabbasso; Nate Smith, batteria; Mark Feldman e Joyce Hammann, violino...

Imaginary Cities è la prima registrazione del sassofonista Chris Potter con la sua nuova Underground Orchestra. Al centro di questo ensemble c'è il suo Underground quartet con Adam Rogers, Craig Taborn e Nate Smith, affiancati da due bassisti, un quartetto d'archi ed un vecchio amico di Potter sin dai tempi del Dave Holland Quintet, il vibrafonista Steve Nelson. La title track è una suite di ampia portata, con movimenti chiamati "Compassion", "Dualities", "Disintegration" e "Rebuilding". Questo lavoro ispira, nei suoi mood contrastanti e nelle tematiche, alcuni dei momenti migliori di Potter. I suoi sassofoni si stagliano alto su paesaggi ideali dando luogo a dialoghi o improvvisazioni di gruppo. Quattro ulteriori pezzi – "Lament", "Firefly", "Sky" and "Shadow Self" – estendono il sentimento della suite combinando materiale scritto a momenti liberi che coinvolgono tutti i membri dell'orchestra. Ci sono riferimenti multiculturali e pluriidomatici, Potter, che considera Charlie Parker with Strings tra i suoi album formativi, plasma il materiale di questo album mescolando sezioni d'archi indiane ed arabe agli stili della composizione contemporanea.

Genere: Jazz & Blues

Distribuzione: 05/01/2015



Confezione: Jewel Box

Genere: Jazz & Blues

JAZZ
VILLAGE1 CD JV 570051
Medio Prezzo

Distribuzione Italiana 05/01/2015



149027 003827

disponibile anche

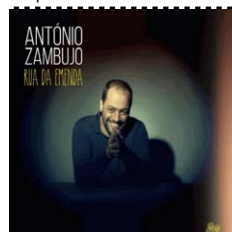
1 LP JV 33570051 3

MAGMA

Slag Tanz

C. Vander, batteria, chitarra, pianoforte; H. Akinin, S. Vander, chitarra; B. Alziary, vibrafono e altri

Genuino jazz sinfonico metal, nuto da non si sa dove, potente, pipnotico, inclassificabile ... Magma non può essere associato a nessun altro genere musicale degli ultimi cinquant'anni.



Confezione: Jewel Box

Genere: Musica Etnica/World

world village

1 CD WV 479106
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 18/12/2014



3 149026 011120

ANTONIO ZAMBUJO

Rua da Emenda

Con "Rua da Emenda", il portoghese António Zambujo si lascia alle spalle le rive del Fado tradizionale per trasformarlo in un genere tipicamente proprio, una nuova arte della chanson dove convergono saudade e appassionati ritornelli. Un'atmosfera che emana profumi di legno provenienti dalla vecchia Lisbona, creata dalla sua voce vellutata, adornata dagli interventi alle chitarre e al clarinetto dei suoi partner.